



Provincia di Lodi

U.O. AMBIENTE - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 534 / 2026

Lodi 20-04-2026

OGGETTO: CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE MEDIANTE UN POZZO IN COMUNE DI LODI (LO) AD USO IRRIGUO. RICHIEDENTE: SOCIETÀ AGRICOLA CHIODA DOTT. PIETRO E FIGLI S.S: C.F 05425420964.

IL DIRIGENTE

Attesa la propria competenza derivante dal Decreto REGDP/35/2026.

Premesso che il Responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Andrea Gavezzotti dell'Area Tutela ambientale – Pianificazione territoriale della Provincia di Lodi, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente il procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente.

Richiamati:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici” e successive modificazioni;
- il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e dei relativi personali ed uffici”;
- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- il Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n. 2 “Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua in attuazione dell’art. 52, comma 1, lett. c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26”;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 379/2019 avente ad oggetto: “AUTORIZZAZIONE ALL'ESCAVAZIONE DI N. 1 POZZO AL FOGLIO 67 MAPPALE 59 DEL COMUNE DI LODI PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA PER USO IRRIGUO. RICHIEDENTE: CHIODA DOTT. PIETRO E FIGLI S.S. CODICE UTENZA LO03311672017”.

Preso atto che:

- con nota pervenuta in data 07-06-2022 prot. prov. 17964/2022, il richiedente ha trasmesso la comunicazione di fine lavori e la relativa documentazione tecnica;
- con riferimento a quanto previsto dall’art. 14 del R.R. 2/06, per quanto concerne le

acque sotterranee, il pozzo non preleva da acquiferi protetti; quindi non è prevista la triplicazioni del canone;

- la Società ha consegnato la valutazione secondo la metodologia ERA ai sensi della Direttiva Derivazioni di cui alla deliberazione n.3/2017 di AdBPO, dalla quale emerge che l'opera ricade in ambito di attrazione, nel quale le derivazioni sono compatibili;
- il richiedente ha dimostrato di aver versato gli oneri istruttori ed il contributo idrografico di cui all'art. 10 del R.R. 2/2006.

Visto l'allegato disciplinare ex art. 18 del R.R. 2/2006, registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 16/04/2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che fa parte integrante del presente provvedimento.

Ritenuto di poter assentire alla concessione in oggetto.

Dato atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione.

Attestata sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Fatti salvi i diritti di terzi

DETERMINA

Recepito le premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere a Società Agricola Chioda Dott. Pietro e Figli S.S C.F 05425420964 di derivare acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo ad uso irriguo in Comune di Lodi (LO) richiesta per una portata media di 49 l/s, massima pari a 49 l/s, volume derivabile annuo di 381.024 m³;
2. di accordare la predetta concessione per la durata (20 anni) e la decorrenza prevista dal relativo disciplinare, allegato al presente provvedimento, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che fa parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale, subordinatamente all'osservanza delle condizioni e al pagamento dei rispettivi canoni e addizionali regionali, così come previsto nel citato disciplinare;
3. di imporre al Concessionario di:
 - assicurare piena collaborazione all'U.O. Tutela Territoriale della Provincia di Lodi nel corso dei sopralluoghi, che quest'ultimo riterrà di effettuare;
 - adottare tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
 - adottare tutti gli accorgimenti atti ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche superficiali;
 - il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti nell'ambito della presente istruttoria che qua si intendono integralmente richiamati;
4. di dare atto:
 - che qualsiasi modifica sia della titolarità della concessione che delle caratteristiche dell'utenza (quantità d'acqua prelevata, modalità di prelievo, utilizzo e restituzione) deve essere preventivamente autorizzata dalla Provincia di Lodi;
 - che la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone erariale;
 - che in caso di rinuncia della concessione, affinché il pagamento del canone cessi allo scadere dell'annualità in cui la rinuncia è stata presentata, è necessario il preventivo ripristino dello stato dei luoghi con la documentata chiusura dell'opera di emungimento;
5. di notificare il presente atto a:

- Regione Lombardia D.G. Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni;
- A.R.P.A. Lombardia;
- Comune di Lodi (LO).

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

IL DIRIGENTE
Ing. Michela Binda

Copia conforme del documento digitale formato e depositato presso l'Amministrazione Provinciale di Lodi